IL FESTIVAL NAZIONALE DELL'UNITA'

NAPOLI - Mostra d'Oltremare / 4-19 settembre

Guida alla « città » del festival

Tra cultura, sport e musica aspettando Eduardo

Oggi 2 dibattiti: sul voto del 20 giugno e sul ruolo delle istituzioni culturali - Incontro con Luigi Nono e Giacomo Manzoni - Domani: « Natale in casa Cupiello » - Prosegue con successo il torneo di pallanuoto

■ Domenica sera, all'Arena flegrea, spettacolo del Coro maschile della Milizia operaia ungherese. I componenti del Coro, oltre all'attività artistica, svolgono il loro lavoro in varie fabbriche di Budapest.

Sotto la guida del maestro di coro Bela Toth, premio Ferenc Listz, e del direttore artistico Laszlo Revesz, i coristi hanno eseguito il famoso coro della « Guardia Rossa », brani di opere liriche ungheresi, della rapsodia di Liszt, e molte canzoni popolari.

Particolarmente vivace è stata la partecipazione dei napoletani e di tutti i presenti quando il coro di Budapest ha eseguito perfettamente, e in italiano, « Bella ciao », « Per i morti di Reggio Emilia » e altre canzoni di lotta italiane, e, in dialetto napoletano la famosa « A Vucchella ».

Il festival, entrato ormai nel vivo, prevede, anche per oggi e per domani, una nutrita serie di appuntamenti di carattere politico, culturale, ricreativo.

■ Due dibattiti sono in programma per questo pomeriggio alle 18,30. Nel primo, che si terrà nella sala dei congressi, si parlerà del 20 giugno, dei problemi di una nuova unità meridionalista per lo sviluppo di Napoli e del Mezzogiorno. A questo importante momento di confronto e di riflessione parteciperanno il compagno Abdon Alinovi, della Direzione del partito, l'on. Antonio Caldoro, della Direzione socialista, l'on. Michele Di Giesi, della Direzione socialdemocratica, Nando Morra, segretario regionale della CGIL, il compagno Pio La Torre, responsabile della Commissione meridionale del partito, Alfredo Reichlin, direttore di Rinascita e l'on. Vincenzo Scotti, della DC.

■ Per la stessa ora, come si è detto, è in programma l'incontro sul ruolo delle istituzioni culturali, con particolare riferimento ad un nuovo rapporto fra arti visive e masse popolari. A questa manifestazione partecipano critici e studiosi come Vittorio Gregotti, Bruno Mantura, Filiberto Menna, Nello Ponente, Franco Solmi.

Luigi Nono

■ Particolarmente stimolante si presenta il concerto dibattito dedicato alla musica d'avanguardia, che si terrà alle 18 al teatro dei Piccoli. Vi partecipano alcuni protagonisti della odierna ricerca musicale come Luigi Nono e Giacomo Manzoni, affiancati da esperti come G. Razzi e A. Sbordoni.

E veniamo ora agli spettacoli, che, come di consueto, si svolgono, pressoché contemporaneamente, in quattro spazi diversi.

■ Alle 21, all'arena Flegrea, si potrà assistere a uno spettacolo di danze folcloristiche romene.

■ Alle 21,30, al teatro dei Piccoli, terrà un concerto il collettivo studentesco del conservatorio di musica di S. Pietro a Majella.

■ Alle 21,30, al Mediterraneo, appuntamento con i canti popolari dell'America latina, presentati dagli Americanta.

■ Alle 22, infine, gli appassionati di musica pop potranno ascoltare, al palco centrale, i complessi Baricentro e Napoli Centrale.

Altrettanto ricco e vario il programma di domani, che prevede, come oggi, due dibattiti e un concerto-dibattito (tutti alle 18,30).

■ Nel salone dei congressi l'esponente repubblicano Adolfo Battaglia e il compagno Gerardo Chiaromonte, della segreteria del Partito, dibatteranno sul governo del Paese nell'attuale realtà politica.

■ Nella sala dell'informazione, invece, incontro sui nuovi testi per la scuola, con G. Colzi, T. De Mauro, N. Imbriaco ed E. Menduni.

■ Al teatro dei Piccoli, infine, concerto-dibattito sulla musica cubana. Vi partecipa Luigi Nono.

In serata vi sarà uno degli appuntamenti più attesi di tutto il festival.

■ Eduardo De Filippo, dopo una lunga e polemica assenza da Napoli darà infatti, con la sua compagnia, uno dei testi più famosi del suo teatro. Quel « Natale in casa Cupiello » ripreso di recente a Roma con strepitoso successo. Lo spettacolo sarà replicato, sempre al Mediterraneo, ore 21,30, anche giovedì e venerdì.

Eduardo De Filippo

■ Per chi predilige il folclore alle 21, all'arena Flegrea, si esibirà un complesso dell'Azerbaijan. Alle 22, invece, al palco centrale, appuntamento pop con il percussionista Tony Esposito (uno dei nomi più di punta, insieme a « Napoli Centrale », che si esibisce stasera, del cosidetto jazz-pop italiano) e il Canzoniere del Lazio.

Tony Esposito

Continuano anche le proiezioni di film per il ciclo dedicato al cinema popolare napoletano.

■ Alle 20,30, al cinema A. sarà proiettato « Il cappello a tre punte » (1934), al cinema B ore 19, « E Piccirelle » e « Te Lasso ».

■ Allo spazio FGCI alle 21 gli allievi del Bolscioi presentano danze e musiche dell'URSS. Alla balera ARCI si esibiscono « La zabatta » e « Quelli del Mezzogiorno ».

Infine lo sport.

■ Nella piscina della mostra continua il torneo internazionale di pallanuoto, dalle 17,30 alle 21.

Per impedimenti indipendenti dalla volontà del comitato organizzatore la squadra della Dinamo di Kiev non può partecipare al torneo di pallanuoto in programma.

Pertanto al torneo partecipano 4 squadre: Dinamo Bucarest, Ferencvaros, Partizan, Circolo Canottieri Napoli. Queste le partite di oggi: ore 18,00: Dinamo Bucarest - Partizan; ore 19,00: Ferencvaros - C. C. Napoli. Domani: ore 18,00: Ferencvaros-Partizan; ore 19,00: Dinamo Bucarest - C. C. Napoli. Giovedì, 9 settembre: ore 18,00: Ferencvaros-Dinamo Bucarest; ore 19,00: Partizan C. C. Napoli.

■ La compagnia del Collettivo teatrale di Parma ha presentato al festival « Oratorio profano dei tre soldati erranti », ispirato ad una idea di Bertolt Brecht. Questo oratorio (profano) è affidato a tre interpreti che suonando, cantando, recitando, con strumenti e moduli musicali diversi raccontano la storia di tre soldati, reduci dalla guerra, vengono messi al muro, non trovando più nessuno « disposto a sopportare le calamità che hanno lo stesso loro nome ».

Il Collettivo di Parma, che ha presentato l'oratorio domenica al Teatro Dei Piccoli, è lo stesso che darà vita, nel periodo del festival, alla prima delle iniziative di teatro e spettacoli « decentrati » nel carcere femminile di Pozzuoli.

Un giorno con i protagonisti dello « spazio-bambini »

Un «mondo» di colori ed allegria

Decine e decine di ragazzi hanno dato sfogo a tutta la loro creatività dipingendo, modellando creta, facendo animazione - Molti i genitori che hanno trovato un'occasione per discutere e dibattere tra loro - Il ruolo degli animatori - I bambini decidono che cosa è più bello fare - La preoccupazione che con il festival tutto finisca

Anche a Napoli tra i protagonisti di questo grande incontro popolare i bambini che qui hanno uno spazio tutto per loro. Il trenino dell'« Oltremare express », un'altra delle cose rimesse in funzione dai compagni, richiama però i piccoli e i grandi: difficile dire chi si diverte di più

E' difficile chiedere ai bambini che cosa pensano e come si trovano nello spazio a loro dedicato all'interno del festival: sono tutti impegnatissimi a rincorrersi, a disegnare, a impastare e modellare crete, a colorare le tante e grandi superfici di carta messe a loro completa disposizione.

Tanto spazio, tante attrazioni nuove, e che non sono la solita trappola per tenerli un po' buoni, ecco che cosa è lo spazio bambini: qualcosa di completamente diverso e di alternativo alle pochissime strutture che siano mai state messe a loro disposizione. Hanno anche assistito a uno spettacolo di marionette, un tipo di drammatizzazione molto semplice, che qui a Napoli assume particolare significato, nella volontà di recuperare e di riappropriarsi di una delle più antiche e semplici forme di spettacolo diffuse un tempo nei quartieri più popolari.

I numerosi genitori presenti hanno invece trovato, nello « spazio bambini » così, spontaneamente, un momento di dibattito veramente vivace, di messa in comune di esperienze, di problemi e speranze diverse: il tema che però emerge maggiormente nei loro discorsi è soprattutto quello della volontà di fare di tutto perchè i bambini abbiano un loro spazio, una loro dimensione e non solo durante il festival, o in occasioni speciali. Le stesse strutture della Mostra dovrebbero continuare ad essere utilizzate per i bambini.

Il compagno De Simone, che si è preoccupato dell'organizzazione di questo spazio insieme a tanti altri giovani collaboratori e animatori è indaffaratissimo fra barattoli di vernice e rotoli di carta. « Il nostro compito — spiega — consiste solo nel lanciare qualche proposta nei gruppi di lavoro e di gioco che si creano fra i bambini: se vogliono l'accettano, e noi mettiamo poi a disposizione materiale ed aiuti per realizzarle. Da questo spazio potrà uscire anche una specie di giornale o quanto altro i bambini tireranno fuori e vorranno stampare ».

« La necessità, per i bambini, di avere a disposizione delle strutture dedicate a loro è fondamentale, soprattutto in una città come Napoli — interviene Gianni Aiello, genitore con due figlie — dove molto spesso non hanno nemmeno un minimo spazio per giocare senza il pericolo delle macchine. Io non conoscevo la Mostra e non sapevo che ci fossero spazi così ariosi e belli: è un ottimo posto per i bambini. Vorrei tanto che si potessero mantenere e migliorare queste attrezzature e queste iniziative che ci sono oggi qui per i nostri bambini, magari con la partecipazione e la collaborazione di chi le deve usare e frequentare ».

Gli adulti hanno davvero trovato un momento di discussione e anche di collegamento con la realtà dei vari quartieri, e delle scuole e degli asili chiamati spesso in causa come primi responsabili e protagonisti nella vita di tutti i bambini. « Questa iniziativa del festival dell'Unità è davvero molto interessante e utilissima, per quanto dà ai bambini che vi partecipano, ma ancora di più lo sarà, e in modo ben più efficace se riuscirà a mobilitare noi genitori sui temi dell'assistenza e dell'educazione dei nostri figli ». E' un altro frequentatore dello spazio bambini del festival che parla, Luigi Buonaiuto, che sta guardando il suo piccolo che disegna su un enorme foglio di carta, dividendo con un amichetto un barattolino di colore giallo. « Vorrei una maggiore partecipazione di tutti, intorno a questi problemi che coinvolgono così da vicino le nostre famiglie, come l'assistenza ai bambini. Sensibilizzazione di tutti, e non di pochi "compagni", e impegno di tutti nella scuola e nella società, almeno utilizzando le possibilità offerte dai decreti delegati, nonostante tutti i loro limiti. Possiamo, e dobbiamo, essere di stimolo alle Amministrazioni comunali, per una maggiore efficienza e funzionalità delle scuole comunali. Io sono costretto a mandare mio figlio in una scuola privata, con i molti condizionamenti che comporta, perchè anche mia moglie lavora, e la scuola comunale non è conciliabile con le nostre esigenze ».

La scuola, che cosa significa oggi insegnare ed educare, sono i discorsi che altri genitori fanno intorno a un tavolo dove sono messi ad asciugare i lavori in creta che i bambini hanno prodotto durante la mattinata (alcuni molto originali e curiosi) e che sono tutti testimonianze di appassionati momenti di assorta creatività.

« I miei bambini — dice M. Grazia Schillaci — adesso stanno in questo spazio a loro dedicato, ma si sono interessati all'intero festival, e agli stands di tutti i Paesi. Qui è pieno di cartelloni e di fogli disegnati da loro, ma perchè non hanno messo anche qui qualche riferimento culturale adatto a loro?

« Trovo molto utile e funzionale questo spazio bambini — dichiara Sara Stazio, che ne ha quattro, una dei quali interessata a scavare nella ghiaia — perchè animatori e organizzatori non intervengono con programmazioni precise nei giochi e nelle attività dei bambini, ma restano nell'ombra, lasciando trovare ai bambini stessi, che hanno mille risorse, che cosa piace loro di più senza programmare. Ma è in ogni singolo quartiere che si dovrebbero sviluppare simili iniziative, altro che pensare a costruire parcheggi per le automobili o piccoli spazi verdi con funzioni decorative in qualche zona residenziale ». Ma lungo tutti i « tunnell » dove spazi ancora bianchi aspettano le pennellate dei bambini durante i quindici giorni del festival, e fra i quali passeggiano moltissimi piccoli frequentatori della manifestazione c'è una unica grande speranza: « La cosa più importante — sta dicendo una mamma — è che, dopo questo sforzo di fornire ai bambini qualcosa di diverso si continui: l'importante è che duri sempre ».

Marina Maresca

Vivo cordoglio per la morte del compagno Castelnuovo

La criminale aggressione che è costata la vita al compagno Pier Antonio Castelnuovo ha suscitato grande emozione al festival. Nei viali della Mostra sono stati esposti quadri murali con la foto del compagno assassinato, accompagnata da queste parole:

« Il comitato organizzatore del festival nazionale de l'*Unità* esprime lo sdegno e la ferma condanna dei comunisti e di tutti i democratici per i delittuosi episodi di Lecco e di Curno nel corso dei quali ha perso la vita il compagno Pierantonio Castelnuovo ed è rimasto gravemente ferito il giovane Crescenzio Facoetti.

« Si assicurino subito alla giustizia i colpevoli. Si faccia luce sulle reali motivazioni di questi criminali episodi di teppismo e provocazione.

« I cittadini, i lavoratori, tutti i democratici sono chiamati a garantire — con la partecipazione attiva e la vigilanza di massa — il sereno e ordinato svolgimento dei festivals come grande occasione di incontro popolare, come momento di dibattito e di impegno civile e culturale ».

Compra l'auto in amicizia
da VALENTINO
Concess. Ford per Caserta e Provincia

LA NUOVA PICCOLA GRANDE « FIESTA ». « Sono arrivata per ultima e sono la migliore! »

Una vettura economica?
Le nostre FORD ti danno il massimo rendimento e consumano poco.

Una vettura sicura?
Da noi c'è sempre la grande sicurezza FORD per te e la tua famiglia.

Una vettura di lunga vita?
Le nostre FORD sono forti e la nostra assistenza perfetta.

Problemi di pagamento?
Noi ti offriamo le massime facilitazioni

... e la tua vecchia auto?
Noi supervalutiamo l'usato.

Noi conosciamo i tuoi problemi e li abbiamo risolti per te

AUTOMOBILI VALENTINO s.r.l.
Via Nazionale Appia - Tel. 66088 - CASAGIOVE (Caserta)
Via Variante, 7/bis - Tel. 8.90.35.77 - AVERSA (Caserta)

La ICE SNEI VENDE APPARTAMENTI

● CASTELLAMMARE DI STABIA
VIA MANTIELLO
VIALE EUROPA

● PORTICI
VIA LIBERTA'
CORSO UMBERTO

● NAPOLI
VIA PONTE DI CASANOVA

PREZZI CONVENIENTI MINIMO ANTICIPO MUTUI A BREVE E A LUNGA SCADENZA RATEIZZO DIRETTO

● ● Per informazioni e trattative:
● ● Uffici della Società - Via Cervantes, 35 - NAPOLI
● ● Telefoni: 32.23.50 - 32.23.93

ICE SNEI ICE SNEI